

US Azzurri **2**

FC Camorino **3**

Seppur rischiando, arrivano i primi tre punti

La partita:

Lo scontro fra le uniche due compagini rimaste a zero punti dopo quattro partite vede i padroni di casa rendersi per primi pericolosi grazie ad un lancio in profondità a favore di un attaccante che elude la trappola del fuorigioco (attuata in maniera quantomeno discutibile) e s'invola a rete anticipando l'uscita di L.Cuoco ma subendo poi il repentino ritorno di Bremen che sventa in angolo. La risposta degli ospiti vede ancora protagonista Bremen che sfrutta un calcio d'angolo dalla sinistra di Masarati, ma di testa schiaccia troppo e consente al portiere di parare senza eccessivi patemi d'animo. Il Camorino soffre un po' in fase difensiva ma non demorde e poco dopo sfiora nuovamente la rete grazie ad una punizione dalla tre quarti calciata in area, il portiere respinge corto di pugno e Masarati, da posizione defilata, non riesce ad inquadrare lo specchio della porta mandando abbondantemente oltre la traversa.

Gli Azzurri reagiscono con un calcio d'angolo a rientrare dalla destra che L.Cuoco sventa smanacciando il pallone che, però, rimane nella zona in cui un attaccante è rapido a girarsi ed a calciare da un posizione vicina alla linea di fondo, trovando ancora L.Cuoco attento che para e trattiene. Qualche minuto dopo è Masarati a mandare in area un calcio d'angolo dalla sinistra che trova la deviazione aerea del piccolo Christian Cuoco che dimostra quanto il tempismo sia più importante rispetto all'altezza e sblocca il risultato. Subito dopo il Camorino ha l'opportunità di raddoppiare con C.Costa che serve centralmente Pissoglio, il quale si gira e mette Mkongo a tu per tu con il portiere ma l'attaccante calcia alto e sciupa l'occasione. Il momento d'oro degli ospiti prosegue e stavolta viene sfruttato da Garic che, su angolo dalla sinistra di Ostuni, calcia di contro balzo di destro sul secondo palo e batte nuovamente il portiere.

A questo punto gli Azzurri provano a reagire e lo fanno con una punizione mandata in area per un giocatore che di testa anticipa L.Cuoco in uscita, ma la fortuna non è dalla sua parte ed il pallone termina la sua corsa sulla traversa per poi essere spazzato dalla retroguardia. Sono ancora i padroni di casa a provarci sfruttando un bel passaggio in diagonale che buca la difesa avversaria, L.Cuoco prova ad uscire ma non riesce ad anticipare l'attaccante di casa che dalla sinistra poi non riesce a superare C.Costa che salva in angolo. Nel finale del primo tempo Masarati è vittima di uno scontro piuttosto duro ed è costretto ad abbandonare il campo con una ferita alla testa (sarà poi portato all'ospedale), al suo posto entra Finelli.

Sede:

Centro sportivo al Vallone, Biasca.

Marcatori:

Christian Cuoco; 2 Ivica Garic.

Assist:

Andrea Masarati; Alan Ostuni.

Ammoniti:

Ivica Garic; Dario Bremen;
Giorgio Bernasconi;
Christian Ferrara.

Espulsi:

-

Orario d'inizio:

19.30

Condizioni climatiche:

Serata fresca.

Arbitro:

Oguz Cekelkiran



I secondi quarantacinque minuti di gioco si aprono con gli Azzurri in avanti grazie ad un giocatore che dalla destra si accentra indisturbato riuscendo ad entrare con troppa facilità in area per poi tirare in porta, il pallone è sporcato da una deviazione ma L.Cuoco è ben piazzato sul proprio palo e devia in angolo. Passa qualche minuto e Finelli si ritrova in area un pallone interessante, ma viene steso da un difensore ingenuo e l'arbitro decreta il calcio di rigore che Garic trasforma di potenza con un tiro sulla destra del portiere. Questa volta i padroni di casa reagiscono immediatamente e lo fanno con la solita punizione dalla trequarti che mette in difficoltà il Camorino, L.Cuoco prova ad uscire ma è anticipato e questa volta il pallone termina la sua corsa in rete.

Il tempo passa e la sofferenza aumenta e dopo un po' arriva anche la seconda rete degli Azzurri grazie ad un passaggio filtrante in profondità sul quale Bremen non riesce ad arrivare in scivolata, G.Bernasconi si fa sorprendere dall'attaccante alle sue spalle non proteggendo a dovere l'uscita bassa di L.Cuoco che viene dunque anticipato dall'avversario: 2-3!

Alla fine mancano ancora una quindicina di minuti e Ferrara decide di entrare sostituendo G.Bernasconi che nel frattempo si è fatto male, il suo apporto contribuisce a dare solidità ad un reparto un po' ballerino e, seppur con qualche difficoltà, a non concedere più occasioni agli avversari. Nel finale Pissoglio avrebbe una discreta possibilità sfruttando un'uscita avventata del portiere avversario fuori dall'area, l'attaccante prova ad approfittarne ma l'estremo difensore ci mette una mano e l'arbitro lo espelle. L'espulsione non grava però sull'incontro in quanto il direttore di gara, di lì a poco, decreta la fine delle ostilità mandando le due squadre negli spogliatoi.

Una partita più equilibrata di quanto il parziale 0-3 non indicasse ad un certo punto della partita con un Camorino troppo disordinato in fase difensiva e con un reparto avanzato poco mobile e poco incisivo, tant'è che le reti sono arrivate tutte da calci da fermo. Contro gli azzurri sono emersi i soliti problemi sui palloni inattivi e anche una certa difficoltà a creare occasioni da rete nonostante un avversario meno ostico rispetto a quelli precedenti. Ciononostante la squadra ha saputo reagire alla *débaclé* della settimana antecedente ed ha anche mostrato di saper soffrire in un finale per nulla scontato.